



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETO N. 73 del 03 febbraio 2021**

**Oggetto: Il Atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale - "Piano Stralcio 2020".**

**Codice Rendis 16IR499/G1 - Comune di ANDRIA (BAT) intervento di l'esecuzione dei lavori per il "Ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio terre d'Apulia" finanziato per € 2.000.000,00."**

**CUP B83H15000010001**

**- Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Vito Caponio**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Direttore Generale ASSET Puglia**

- VISTO** l'art. 2, comma 240 della L. 23/12/2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/01/2011, Reg. n. 1 Fog. 22, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- VISTA** la Delibera CIPE n.8/2012 del 20/01/2012, con la quale si aggiorna il programma degli interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25/11/2010;
- VISTO** l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Puglia sottoscritto il 19/12/2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 25/7/2019, n. 1-2867, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Puglia;
- VISTA** la nota 8 luglio 2020, prot. 52619 indirizzata al Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico della Regione Puglia con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Suolo e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha avviato il Piano stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 11,5 milioni quelli assegnati alla regione Puglia per interventi celermente cantierabili;

**VISTA** la nota prot. n. 865 del 16 luglio 2020, con la quale la Regione Puglia ha trasmesso una proposta di interventi, estratti dall'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*", e dichiarati attivabili, come richiesto, entro il 2020, anche se la proposta di interventi, espressa secondo un ordine di priorità, risulta eccedente rispetto alla quota del possibile finanziamento di euro 11,5 Mil;

**VISTO** il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 28 novembre 2012, integrato e modificato con il successivo Atto integrativo del 19/12/2018, definente l'importo assentito alla Regione Puglia a valere sul "Piano Stralcio 2020, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n.120;

**VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "*Codice dei contratti pubblici*";



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**CONSIDERATO** che tra gli interventi definiti all'interno dell'Allegato 1 del Piano Nazionale per la mitigazione del dissesto idrogeologico (c.d. "Piano Stralcio 2020") è compreso l'intervento di **"Ripristino della continuità idraulica dei canali – Consorzio terre d'Apulia"**, nel comune di Andria (BAT) - Codice Rendis 16IR499/G1 ;

**RITENUTO** di dover procedere allo svolgimento delle procedure di gara per gli interventi ricompresi nel Piano Stralcio 2020;

**CONSIDERATA** la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs 18.4.2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11.10.17;

**VISTO** il Decreto Commissariale n 394 dell'11/10/2018 con il quale è stato approvato il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 31 del 19 gennaio 2021 contenente, tra l'altro, la determinazione a contrarre con l'indicazione della procedura per la scelta del contraente;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 72 del 03/02/2021 con il quale è stata approvata la progettazione esecutiva per l'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che bisogna avviare le procedure connesse all'esecuzione dei lavori dell'intervento con Codice Rendis 16IR499/G1 da eseguire nel comune di ANDRIA (BAT) per il **"Ripristino della continuità idraulica dei canali – Consorzio terre d'Apulia"** finanziato per € 2.000.000,00." ricompreso tra gli interventi individuati nel "Piano Stralcio 2020";

**CONSIDERATO** che bisogna procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'esecuzione dei suddetti lavori, al quale affidare i compiti previsti dalla normativa di settore;

**RITENUTO** che il predetto Commissario di Governo può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, anche delle strutture statali e regionali;

**VALUTATO** che l'Ing. Vito CAPONIO, c.f. [REDACTED] – funzionario dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione PUGLIA, possiede il titolo di studio, le capacità



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

professionali e l'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

**Articolo 2**

Di nominare l'Ing. Vito CAPONIO, c.f. [REDACTED] – funzionario dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione PUGLIA, Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "*Ripristino della continuità idraulica dei canali – Consorzio terre d'Apulia*" da realizzarsi nel comune di ANDRIA (BAT) - Codice Rendis 16IR499/G1;

**Articolo 3**

Di stabilire che il suddetto RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore e in particolare quelli previsti dall'art. 31, c. 4 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.  
Al RUP compete l'incentivo per le funzioni svolte, nella misura e secondo le modalità fissate con il D. C. n. 394/2018.

**Articolo 4**

Il presente decreto sarà notificato all' Ing Vito CAPONIO e pubblicato sul sito internet istituzionale.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
Ing. Raffaele SANNICANDRO